

2° INCONTRO-“APPROCCIO TERAPEUTICO”

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



LEZIONE 2:

Procedure di diagnosi e valutazione

Dr. Ioannis Syros
(Child & Adolescent Centre, Greece)

Antonios Vadolas
(Child & Adolescent Centre, Greece)





Procedure di diagnosi e valutazione

- **Funzionamento e diagnosi nelle prime fasi dello sviluppo**
 - **Procedure di diagnosi e valutazioni: fasi e strumenti utilizzati**
 - **Il ruolo del team interdisciplinare nella progettazione del piano terapeutico**

Informazioni specifiche relative al contesto italiano

Sintesi

Risultati d'apprendimento attesi

- Sviluppare conoscenze sulla correlazione tra la diagnosi dell'individuo e la sua funzionalità complessiva.
- Introdurre il concetto, la struttura e le fasi delle procedure di diagnosi e di valutazione
- Comprendere il modo in cui il team interdisciplinare collabora alla definizione del piano terapeutico individualizzato



Funzionalità nella diagnosi di individui con disturbo dello spettro autistico

- Sulla base dei criteri del DSM V, la funzionalità dell'individuo è un fattore determinante nella diagnosi di ASD.
- Affinché lo specialista comprenda il livello di funzionalità ed identificare l'esigenza specifica di supporto per la persona, è necessario chiedere ai genitori informazioni sulla comunicazione (il bambino parla?), le interazioni sociali, le abilità utilizzate nella vita quotidiana, l'adattamento a nuove situazioni, l'esistenza di movimenti, comportamenti o interessi ripetitivi, l'autonomia o la dipendenza dagli altri, lo svolgimento dei compiti quotidiani, particolarità sensoriali.
- La definizione del livello di funzionalità e dei bisogni di supporto esistenti della persona con autismo consentirà ai professionisti di progettare un piano terapeutico e di supporto individualizzato, adattato alle esigenze e alle preferenze specifiche della persona e dei suoi familiari/caregivers.



Funzionalità nella diagnosi di individui con disturbo dello spettro autistico

- Per individuare il piano terapeutico e identificare i bisogni specifici, le preferenze, le sfide e le capacità della persona, preferenze, sfide e abilità specifiche della persona, strumenti come la **Vineland Adaptive Behavior Scales (Scala di comportamento adattivo di Vineland)**, il **Profilo Psicoeducativo Rivisto (PEP-R)** e altri strumenti simili possono essere utilizzati dai medici.



Diagnosi- Valutazione

L'iter diagnostico deve svolgersi in un ambiente interdisciplinare, con la partecipazione di professionisti esperti in autismo.

La procedura di valutazione diagnostica e funzionale comprende diverse fasi:

- 1. Ottenere un'ampia storia medica, sia relativa allo sviluppo del paziente che la sua storia familiare**
- 2. Osservazione diretta e sistematica del bambino e valutazione durante il gioco e altre attività includendo l'ambiente scolastico se applicabile**
- 3. Esame con scale, test, altri strumenti di valutazione standardizzati**



Strumenti per la diagnosi e la valutazione

- A. Questionari di autovalutazione,
- B. Interviste semi-strutturate,
- C. Strumenti di osservazione strutturati,
- D. Strumenti che si concentrano sull'identificazione dei bisogni necessari per la riabilitazione.



Team interdisciplinare I

Valutazione clinica da parte di vari specialisti (pediatra, psichiatra infantile, specialista dello sviluppo, psicologo infantile, terapeuta occupazionale, logopedista, educatore speciale, ecc.)

- ✓ La diagnosi viene comunicata ai genitori/caregiver dal neuropsichiatra infantile, dal pediatra dell'età evolutiva o dal neurologo infantile
- ✓ Il trattamento inizia immediatamente dopo l'annuncio della diagnosi. I programmi terapeutici dovrebbero essere avviati anche in assenza di una diagnosi certa, mirando alle esigenze e alle sfide specifiche del bambino

Gli obiettivi del trattamento vengono stabiliti dopo aver ricevuto tutte le informazioni dalle valutazioni, in collaborazione con la famiglia.

Il trattamento è "su misura" per le esigenze individuali del bambino e della famiglia.

Team interdisciplinare II

Collaborazione dei **professionisti del team interdisciplinare**, ovvero pediatra, psichiatra infantile, specialista dell'età evolutiva, psicologo infantile, terapeuta occupazionale, logopedista, educatore speciale ecc. **con la scuola, allo scopo di:**

- 1. Osservare il bambino nel suo ambiente naturale, compresa la scuola.**
- 2. Raccogliere informazioni preziose dagli insegnanti in merito ai bisogni specifici di supporto al bambino.**
- 3. Fornire informazioni e supporto agli insegnanti, al fine di promuovere un approccio integrato e coordinato per soddisfare le esigenze di sostegno del bambino.**

Team interdisciplinare III

Il supporto fornito agli insegnanti è fondamentale, poiché:

- **A volte i problemi di salute mentale sono considerati un oggetto che non riguarda la scuola, ma lo specialista.**
- **Gli insegnanti spesso non conoscono e non hanno familiarità con le modalità di supporto all'integrazione e all'inclusione dei bambini con ASD nell'ambiente scolastico.**
- **Potrebbero non avere molta familiarità con la forma e l'entità della cooperazione richiesta.**

Strumenti utilizzati nelle procedure di diagnosi e valutazione I

I. Strumenti di rilevazione: utilizzati dai pediatri e da altri professionisti per sollevare il sospetto di autismo, in varie fasi dello sviluppo e in varie età, generalmente a partire dai 18-24 mesi.

- (M - Chat), generalmente utilizzato dai pediatri
- Checklist del comportamento nell'autismo
- Quoziente dello spettro autisitico

Strumenti utilizzati nelle procedure di diagnosi e valutazione II

2. Strumenti specifici utilizzati per supportare la procedura di diagnosi

- ◆ ADOS, da 12 mesi all'età adulta
- ◆ ADIR, per genitori

Intervista diagnostica per i disturbi sociali e della comunicazione, DISCO

La diagnosi viene elaborata dagli specialisti sulla base della valutazione clinica complessiva e dall'anamnesi, e non solo sulla base dei risultati degli strumenti diagnostici.

Strumenti utilizzati nelle procedure di diagnosi e valutazione III

3. Strumenti utilizzati per valutare le esigenze di supporto, competenze, abilità e sfide esistenti

- **Strengths and Difficulties Questionnaire (SDQ-HeI)**
- **Vineland Adaptive Behavior Scales**
- **Leiter non-verbal intelligence test**
- **Wechsler Intelligence Scale for Children (WISC-V)**
- **Wechsler Adult Intelligence Test (WAIS)**

Diagnosi e trattamento dell'ASD in Italia

- La diagnosi del disturbo dello spettro autistico in Italia è **clinica**, integrata da una specifica valutazione strutturata, e viene formulata dal medico specialista in neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (età evolutiva) e in psichiatria (età adulta).
- Il processo di valutazione diagnostica può coinvolgere altre figure professionali (incluso gli psicologi, i logopedisti, gli educatori e i terapeuti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva) e può richiedere più incontri per rispettare i tempi necessari per eseguire i vari esami, inclusa la somministrazione di scale di valutazione specifiche (ADOS, CARS).
- La diagnosi permette di individuare il tipo di consulenza e di supporto necessario a l'accesso ai servizi.



Diagnosi e trattamento dell'ASD in Italia

- Gli interventi mediati dai genitori si sono dimostrati efficaci. In questo tipo di approccio i genitori vengono guidati dai professionisti ad apprendere e ad applicare nella quotidianità le modalità di comunicazione e gli interventi utili per favorire lo sviluppo e le capacità comunicative del figlio.
- Analisi comportamentale applicata (ABA, Applied Behaviour Analysis), può migliorare il quoziente intellettivo, il linguaggio e i comportamenti adattativi, cioè le abilità necessarie per la vita quotidiana.



BIBLIOGRAPHY AND REFERENCES

Daniels, A. M., & Mandell, D. S. (2014). Explaining differences in age at autism spectrum disorder diagnosis: a critical review. *Autism : the international journal of research and practice*, 18(5), 583–597. <https://doi.org/10.1177/1362361313480277>

Lewis's Child and Adolescent Psychiatry: A Comprehensive Textbook, 4th Edition (Lewis, Lewis's Child and Adolescent Psychiatry) 4th Edition, Chapter 46.

Guilbaud, J., Vuattoux, D., Bezzan, G., & Malchair, A. (2021). Trouble du spectre autistique : étiopathogénie et intérêt d'un diagnostic précoce [Autism spectrum disorder : ethiopathogenesis and benefits of early diagnosis]. *Revue médicale de Liege*, 76(9), 672–676.

Rapin, I., & Tuchman, R. F. (2008). Autism: definition, neurobiology, screening, diagnosis. *Pediatric clinics of North America*, 55(5), 1129–viii. <https://doi.org/10.1016/j.pcl.2008.07.005>

